



Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Approvato con delibera n.1 dal Collegio dei Docenti in data 12 novembre 2020

1 - PREMESSA

Il presente Piano Scolastico, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ha lo scopo di definire i criteri e le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) ed ha validità a partire dall'anno scolastico 2020-21.

La DDI è una metodologia innovativa da adottarsi in modalità complementare o sostitutiva alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, in questo periodo di emergenza causata dalla pandemia da COVID -19.

L'uso del digitale consente di potenziare la didattica in presenza e permette di acquisire strumenti utili sia per il ritorno alla normalità, sia in caso di formule miste o, nella peggiore delle ipotesi, di una sospensione della didattica in presenza per una o più classi, nonché per l'intero Istituto. Anche in situazioni di "non emergenza", si ritiene quindi indispensabile utilizzare metodologie e strumenti potenziati dal digitale, in modo da favorire la continuità ed evitare il disorientamento dell'alunno e delle famiglie.

2 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, articolo 1, comma 2, lettera p;
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020, n.388
- Provvedimento 26 marzo 2020 "Didattica a Distanza: prime indicazioni"
- Decreto-legge 8 aprile 2020, n.22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020 n.41, articolo 2, comma 3;
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n.34;
- Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n.39;
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89;
- "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali - I principali aspetti della disciplina in materia di protezione dei dati personali nella Didattica Digitale Integrata" - Gruppo di lavoro congiunto Ministero dell'Istruzione-ufficio del Garante per la protezione dei dati personali (04/09/2020);

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 Ottobre 2020 (articolo 1 comma 6 lettera r);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 Ottobre 2020 (articolo 1 comma 1 lettera d-6);
- Piano Triennale per l'Offerta Formativa;
- Regolamenti interni dell'Istituto:
 - Regolamento di Istituto;
 - Patto Educativo di corresponsabilità;
 - Regolamento per l'uso di Google Suite for Education;
 - Informativa ex art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, per il trattamento dei dati personali di alunni e familiari.

Si precisa che nel presente Piano Scolastico per la DDI, il testo riportato tra virgolette e in corsivo è tratto dai suindicati documenti.

3 - DEFINIZIONE e FINALITÀ DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) le Linee Guida adottate con D.M. 7 agosto 2020, n. 89, intendono *“una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento” “da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso *“al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità”*; esso consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativo-didattica e di non perdere la relazione con gli studenti. La DDI è lo strumento che consente di potenziare la didattica in presenza e di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di eventuale lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, nonché di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi di poter fruire di una proposta didattica per loro efficace. L'Istituto intende adottare pratiche didattiche e strumenti condivisi per favorire un approccio uniforme e quindi più agevole all'attività di insegnamento-apprendimento.

Particolare attenzione verrà posta a:

- dare uniformità e continuità all'azione educativo-didattica;
- raggiungere tutti gli alunni semplificando la fruizione attraverso una selezione degli strumenti, nel rispetto della libertà di insegnamento e della specificità della disciplina;
- ampliare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi interattivi;
- personalizzare il percorso formativo;
- rispondere alle esigenze dei bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.);
- assicurare una proficua distribuzione dei tempi di lezione;
- assicurare una efficace comunicazione con le famiglie attraverso canali istituzionali;

- organizzare la consegna di devices agli alunni che ne siano sprovvisti;
- garantire una efficace formazione ed assistenza a docenti ed alunni.

4 - ANALISI DEL FABBISOGNO

La scuola dispone di strumenti tecnologici come LIM, tablet, PC portatili di medie prestazioni, avendo beneficiato anche dei fondi PON PNSD e FESR. Tali strumenti sono a disposizione degli studenti e degli insegnanti.

Già durante il lockdown dell'a.s. 2019/20, l'Istituto è riuscito a fornire in comodato d'uso, a tutti gli alunni che ne hanno fatto richiesta, 29 devices. Alcuni alunni si sono in seguito dotati di strumenti personali, mentre durante l'estate l'Amministrazione comunale ha erogato dei sussidi per l'acquisto di dispositivi alle famiglie che ne hanno fatto richiesta.

Per gestire il fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, la scuola effettuerà quindi una nuova rilevazione qualora il quadro fosse mutato. Nel caso gli strumenti a disposizione non fossero sufficienti a soddisfare tutte le richieste, si seguiranno i seguenti criteri per procedere alla distribuzione, in comodato d'uso, dei dispositivi informatici e di connettività agli alunni che ne siano sprovvisti.

Criteri per la distribuzione di dispositivi informatici	
Dispositivi e strumenti di connettività	Alunni con bisogni educativi speciali o fragili per motivi di salute.
	Alunni in carico ai Servizi Sociali e/o la cui famiglia si trovi in una situazione di disagio economico.
	Alunni al termine del ciclo d'istruzione: 3° classe della secondaria di 1° grado - 5° classe della scuola primaria. Poi, in ordine decrescente, 2° e 1° classe della secondaria - 4°, 3°, 2° e 1° della primaria.
	Famiglie con più utenti che utilizzano la didattica digitale integrata ma dispongono di un solo strumento che viene condiviso. Alunni completamente sprovvisti di dispositivi, perché dispongono solo dei devices dei genitori lavoratori

Le priorità di attribuzione dei dispositivi verranno valutate singolarmente in base ai criteri espressi in tabella.

Durante il lockdown, buona parte dei docenti in servizio ha attivato percorsi di Didattica a Distanza e seguito numerosi webinar e laboratori di formazione, ma ritiene ancora di doversi aggiornare ed implementare le proprie conoscenze ed abilità. A tal fine, l'Istituto ha attivato un corso di formazione affidato all'associazione *DigitalDreamers* di Modena.

A partire dal termine dello scorso anno scolastico, sono stati assegnati gli account G-Suite istituzionali a tutti gli alunni iscritti, i quali dispongono pertanto di un indirizzo di posta elettronica istituzionale e di aule virtuali per le attività di DDI.

Il Registro Elettronico è, al momento, utilizzato solo per la funzione di pubblicazione e consultazione delle comunicazioni scuola-famiglia. Tuttavia il Collegio dei Docenti ha deciso che è opportuno aprire al più presto alle famiglie la visualizzazione individuale per favorire il controllo da

parte dei genitori dell'effettiva presenza del figlio alle lezioni e la conseguente giustificazione delle assenze, nonché per la consultazione delle attività svolte a lezione e i relativi compiti assegnati.

5 - STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Indipendentemente dalla situazione di emergenza, l'Istituto Comprensivo "Don Dossetti" di Cavriago ha adottato i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale www.iccavriago.edu.it;
 - le email di docenti e studenti con schema: nome.cognome@iccavriago.edu.it;
 - il Registro Elettronico Classeviva (Gruppo Spaggiari) e gli applicativi per la Segreteria Digitale;
- Per la Scuola Primaria, si ritiene opportuno mantenere anche la piattaforma didattica Padlet adottata nel precedente anno scolastico in quanto strumento più semplice e intuitivo rispetto alla Google Suite e, pertanto, maggiormente adeguato alle esigenze degli alunni più piccoli.

6 - CARATTERISTICHE E MODALITÀ' DI REALIZZAZIONE DELLA DDI

Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente e la possibilità di una partecipazione attiva e quanto più autonoma possibile alle stesse. Per riuscire al meglio in questo intento, è necessario attivare quanto prima, anche in presenza, modalità di lavoro basate sul digitale senza attendere eventuali emergenze. Possiamo individuare due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: attività sincrone e attività asincrone.

ATTIVITÀ' SINCRONE	ATTIVITÀ' ASINCRONE
<ul style="list-style-type: none">• Le videochiamate dedicate agli alunni più piccoli e a quelli con bisogni speciali.• Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti.• Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.	<ul style="list-style-type: none">• Compiti strutturati e documentabili, svolti con l'ausilio di strumenti digitali, che non prevedono il monitoraggio e l'interazione in tempo reale.• L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante.• La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, al fine di svolgere un compito.• Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Le **attività integrate digitali asincrone** vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi e che prevedano un feedback del docente o del gruppo. Ne sono un esempio: registrazioni di brevi video, documenti ed approfondimenti legati ai video erogati, materiali multimediali (dispense in PDF, immagini, link a siti di interesse, programmi, presentazioni), esercitazioni e verifiche formative predisposte dal docente con richiesta di produzione di materiale da parte degli studenti, registrazioni di clip audio (podcast), dialoghi su forum di discussione, ecc.

NON rientrano tra le attività integrate digitali asincrone:

- la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti;
- il mero invio di materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti e feedback;
- la copiatura sul quaderno di pagine inviate dall'insegnante (ad esclusione di particolari necessità della disciplina stessa);
- la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Tali attività saranno svolte in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza, sulla base della programmazione eventualmente rimodulata. Particolare attenzione dovrà essere posta a:

- l'aspetto relazionale del dialogo educativo e della sua continuità;
- la condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti;
- la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- i contenuti essenziali delle discipline e i nodi interdisciplinari;
- il carico di lavoro da assegnare.

7 - PROGETTAZIONE

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. L'utilizzo degli strumenti digitali a disposizione deve essere progettato ed introdotto - per quanto possibile ed in base all'età degli alunni - durante le attività in presenza anche al fine di garantire al meglio la continuità educativa in caso di sospensione delle attività in presenza. Spetta al team docenti e ai consigli di classe il compito di rimodulare le progettazioni individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, eventuali attività trasversali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, attenzione ai ritmi di apprendimento, nonché un generale buon livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Vanno inoltre effettuati monitoraggi periodici al fine di attivare, eventualmente, *“tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti”*.

8 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

- A. Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà prioritariamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom (modalità che rende più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti) o, in alternativa, programmando in anticipo la videochiamata tramite lo strumento Calendar e invitando gli studenti a partecipare per mezzo del loro indirizzo email istituzionale.
- B. Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio calendario, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

- C. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. Ogni docente della scuola secondaria monitora le assenze settimanalmente e contatta la famiglia se necessario.
- D. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe *Classeviva* in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni in presenza, specificando l'argomento trattato e/o l'attività svolta.**
- E. Durante lo svolgimento delle video lezioni, agli alunni e alle famiglie è richiesto il massimo rispetto di quanto previsto dai Regolamenti di Istituto, nonché dal Regolamento per l'uso di Google Suite for Education e relative norme di comportamento.

Si sottolineano, in particolare, le seguenti regole:

1. Accedere alla videolezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante nel caso di piccoli gruppi.
2. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
3. L'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze alle proprie lezioni sul Registro. L'assenza, anche parziale, alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
5. Accedere alla videolezione sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
6. Partecipare in modo corretto e ordinato alla videolezione. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma.
7. Partecipare alla videolezione con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
8. È consigliabile prevedere sfondi neutri qualora si renda necessario ritrarre l'immagine degli studenti e dei docenti (es. parete senza oggetti riconoscibili o sfondo virtuale).
9. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta scritta motivata dalla famiglia dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.
10. I partecipanti all'evento non devono utilizzare le immagini e le voci riprodotte per scopi differenti dalle finalità didattiche.

9 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi della classe/sezione, le attività in modalità asincrona. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili. Nel rispetto della specificità delle discipline e dello strumento digitale utilizzato, saranno conservati dai docenti le restituzioni, gli elaborati, le tabulazioni, eventuali immagini, video ecc. E' fatto divieto di compiere un utilizzo improprio dei video e delle registrazioni che i docenti renderanno eventualmente disponibili come spiegazione delle attività.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe del registro *Classeviva*, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Ogni team di scuola primaria ed ogni area disciplinare di scuola secondaria è invitato a creare una cartella nel Drive che denominerà “ORDINE SCUOLA - DOCUMENTI DDI - CLASSE N° SEZ” oppure “ORDINE SCUOLA - DOCUMENTI DDI - DISCIPLINA (o AREA DISCIPLINARE) che condividerà quando necessario e opportuno con i colleghi . In fase di progettazione delle attività, va stimato l’impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo, tenendo ben presente le differenti caratteristiche tra la didattica in presenza e di quella a distanza.

10 - INDICAZIONI METODOLOGICO - OPERATIVE PER UN’EFFICACE AZIONE DIDATTICA

- Mantenere viva la comunicazione con l’intera classe e attivarsi affinché ciascun alunno sia coinvolto in percorsi significativi di apprendimento.
- Presentare proposte didattiche che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all’acquisizione di abilità e conoscenze.
- Utilizzare metodologie innovative che meglio si adattano alla DDI come: debate, apprendimento cooperativo, flipped classroom, webquest, didattica breve...
- Organizzare il lavoro in pillole/mini lezioni, epistemologicamente fondate, prive di ridondanza e di informazioni superflue.
- Evitare che l’utilizzo delle tecnologie digitali si sostanzi in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.
- Evitare di assegnare on line troppi compiti o materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente, indurre demotivazione e abbandono.
- Utilizzare file con formati accessibili a tutti e non troppo pesanti per assicurarne una maggiore fruibilità.
- Evitare il più possibile di mettere in difficoltà le famiglie richiedendo la stampa di schede, nonché proponendo l’acquisto di materiali costosi.
- Conservare e, se possibile, condividere il materiale prodotto da docenti e alunni con lo scopo di creare un archivio digitale che costituisca il patrimonio didattico della scuola.
- In particolari situazioni, considerare la possibilità di permettere all’alunno di riascoltare le videolezioni.
- Adeguare il processo di insegnamento/apprendimento avvalendosi di costanti feedback al fine del raggiungimento del successo formativo, ponendo particolare attenzione agli alunni più fragili e all’aspetto motivazionale.
- Nel corso della giornata offrire agli alunni una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa e facendo attenzione ai ritmi di apprendimento.
- Informare gli alunni e le famiglie sui tempi e sull’organizzazione delle lezioni (tabelle, calendari condivisi...)
- Inserire in DDI materiale prodotto autonomamente e, comunque, di libera diffusione e non soggetto alle norme del copyright, ossia tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d’autore.
- Rispettare le norme e le indicazioni specifiche in materia di protezione dei dati personali.

11 - QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

“Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l’offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.”

A seconda delle eventuali situazioni contingenti, si ipotizzano **tre tipologie di attività:**

1. Didattica Digitale in presenza: tutta la classe è a scuola. Viene rispettato l'orario di lavoro della classe, salvo casi di attività di recupero e consolidamento o motivazioni legate alla specificità dell'attività proposta.

2. Didattica Digitale "complementare" a quella in presenza, in caso di allontanamento dalle lezioni di uno o più alunni della classe per quarantena: la maggioranza della classe lavora in presenza ed un alunno o un piccolo gruppo di alunni a distanza. Viene rispettato l'orario di lavoro per la classe in presenza, mentre per gli studenti temporaneamente allontanati sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o di gruppo, combinando in modo bilanciato attività sincrone e asincrone nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità dell'organico dell'autonomia. Laddove le risorse e gli spazi lo rendano possibile, la classe sprovvista di LIM o monitor touch viene temporaneamente trasferita in un'aula dotata di queste TIC al fine di consentire l'utilizzo delle più opportune strategie didattiche per lo svolgimento delle attività sincrone rivolte agli alunni che frequentano da remoto.

3. Didattica Digitale come strumento unico di espletamento del servizio: tutta la classe lavora da casa. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate deve prevedere momenti in sincrono con l'intero gruppo classe. Il calendario delle lezioni sarà riprogrammato.

Di seguito, le quote orarie settimanali relative ai diversi ordini di scuola che si evincono dalle linee guida ministeriali:

QUOTE ORARIE SETTIMANALI		
SCUOLA	SINCRONO con intero gruppo classe	ASINCRONO individuale e/o a piccoli gruppi
Primaria	10 ore per la classe prima 15 ore per le altre classi	da 2 a 6 ore* da 2 a 6 ore*
Secondaria	da 15 a 18 ore	da 2 a 6 ore*
*In base all'età ed ai relativi tempi attentivi degli alunni.		

Il piano orario sarà organizzato dal consiglio di classe o dal team docenti in maniera flessibile, in modo da permettere la costruzione di percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie utilizzate. Il nuovo piano orario settimanale sarà reso noto agli alunni attraverso lo strumento di comunicazione indicato per ciascun ordine di scuola.

Indicativamente, per le attività sincrone di ogni disciplina, per la scuola secondaria varrà la proporzione di $\frac{1}{2}$ dell'orario assegnato alla disciplina; per la scuola primaria, si privilegerà l'insegnamento delle strumentalità di base nel primo biennio, mentre si svolgerà indicativamente $\frac{1}{3}$ dell'orario assegnato alle discipline dalla terza alla quinta.

Si osserveranno i seguenti criteri:

- utilizzo dell'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza;
- medesima scansione oraria delle lezioni;
- riduzione dell'unità oraria a 50 minuti per tutti gli studenti in collegamento audio-video;

Sarà cura del consiglio classe o team docente definire e monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività integrate digitali asincrone di diverse discipline.

12 - PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI IN PRESENZA

A. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, saranno attivate, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base dell'orario settimanale appositamente predisposto (cfr. punto 11 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI).

B. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli studenti o piccoli gruppi, con il coinvolgimento del Consiglio di classe/ docenti del team nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati percorsi didattici che combinano in modo equilibrato attività sincrone (videolezioni in diretta con la classe) e asincrone (possibilità di ricevere i compiti e spiegazioni attraverso video, drive, presentazioni...).

Il Consiglio di classe predispone le attività didattiche di cui sopra a partire dal giorno successivo al ricevimento della segnalazione da parte dell'AUSL e indirizzato ai responsabili Covid dell'Istituto.

13 - ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E CON PARTICOLARI SITUAZIONI DI FRAGILITÀ

A. Per gli alunni con disabilità il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. La scuola, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale, degli Enti locali e con il coinvolgimento delle figure di supporto, ciascuno con il proprio livello di competenza, opera per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni stessi.

B. Per gli alunni con diagnosi rilasciata ai sensi della L. 170/2010 e per gli alunni non certificati, ma riconosciuti con bisogni educativi speciali dai docenti (BES), si fa riferimento al Piano Didattico Personalizzato. In entrambi i casi A e B, ed ancor di più se si renderà necessario l'allontanamento dalle lezioni in presenza, sarà il team docenti o il consiglio di classe a concordare tipologie e carico di lavoro, valutando assieme alle famiglie la possibilità di svolgere attività in DDI "complementare".

Le decisioni assunte saranno riportate nei Piani.

C. Per gli alunni ricoverati in strutture ospedaliere, in istruzione domiciliare o in cura presso la propria abitazione, oppure considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore, saranno individuati, dal Dirigente Scolastico e dal gruppo dei docenti della classe, gli interventi più idonei per attivare proficuamente la didattica digitale integrata in modalità prevalentemente asincrona (possibilità di ricevere i compiti e spiegazioni attraverso video, drive, presentazioni...), oltre a prevedere un incontro quindicinale in sincrono con l'intera classe.

14 - VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. Deve essere costante, trasparente, tempestiva, assicurare feedback continui, soprattutto laddove venga a mancare la possibilità di un confronto in presenza, tenere conto del processo e non del singolo prodotto. Tali criteri sono fondamentali per rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ogni singolo alunno.

“La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende”.

“Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.”

L'insegnante riporterà sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza indicando nelle note “svolto a distanza”. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi per lunghi periodi con relativa attivazione della DDI, nella valutazione del comportamento degli alunni, si terranno presenti i criteri per la Valutazione del Comportamento DaD Primaria e Secondaria approvati dal Collegio dei Docenti.

I docenti avranno cura di salvare, quando possibile, a seconda dello strumento, gli elaborati e le prove di verifica degli alunni medesimi, le tabulazioni dei risultati e di “avviarli alla conservazione” all'interno della cartella “ORDINE SCUOLA - DOCUMENTI DDI - CLASSE N° SEZ”. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi terze della scuola secondaria nel periodo degli esami, si seguiranno le eventuali indicazioni ministeriali per effettuare le prove a distanza e gli elaborati degli alunni verranno salvati nello spazio appositamente predisposto del Registro elettronico.

15 - SUPPORTO E FORMAZIONE

Le Funzioni Strumentali, i docenti del Team di innovazione digitale ed i docenti più esperti si rendono disponibili a fornire un supporto iniziale alla DDI, anche informale ed estemporaneo. Alla loro azione si affianca quella più strutturata prevista dal piano di formazione d'Istituto, che contempla i corsi forniti da *DigitalDreamers* e la presenza di un supporto tecnico di rete previsto dalla Val d'Enza.

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali, anche nell'ambito del curricolo per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Educazione alla cittadinanza digitale).
- Creazione di uno spazio, sul sito dell'Istituto, dedicato alla formazione e sostegno degli alunni e delle famiglie per l'utilizzo delle G-Suite (primo accesso, app...).
- Attività di informazione inerenti la Cittadinanza Digitale e la salvaguardia dai fenomeni di cyberbullismo.
- Attività di supporto alle famiglie.

- Condivisione di proposte, consigli, manuali, tutorial per la conoscenza e l'utilizzo dei diversi strumenti: Suggestioni per attività didattica e formativa a distanza.

16 - RISPETTO DELLA PRIVACY

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, qualora non avessero già provveduto, comprendente anche l'accettazione della Netiquette, ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c) Prendono visione del Regolamento per l'utilizzo della piattaforma Google Suite for Education;
 - d) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità.